

EDILIZIA: ACCORDO SU RINNOVO CONTRATTO, INTERESSATO OLTRE 1 MLN ADDETTI =

Lo annunciano i sindacati di categoria, raggiunta intesa con Ance e Coop

Roma, 19 lug. (AdnKronos) - E' stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia, che interessa più di un milione di addetti. Lo annuncia una nota congiunta dei sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil. Il contratto, sottoscritto con Ance e Coop, prevede da un punto di vista salariale un aumento a parametro 100 (operaio comune) di 55 euro (71,50 operaio specializzato), l'aumento di altri 2 euro (a parametro 100, che diventano 2,6 per operaio terzo livello) del contributo collettivo obbligatorio per la Previdenza complementare (Prevedi), un aumento totalmente a carico delle imprese delle aliquote per sanità integrativa (0,35% sulla massa salari) e di quelle per il Fondo Prepensionamento (+0,10%, arrivando allo 0,20). Previsto anche un versamento di 0,10 per la costituzione di un Fondo per incentivare l'occupazione giovanile.

Salvaguardato infine il secondo livello di contrattazione territoriale individuando nel 1 luglio 2019 la data per la ripartenza delle trattative di 2° livello. La scadenza del contratto è stata fissata al 30 settembre 2020, allineandola alla fine dell'anno Cassa Edile. Per i tre segretari è stata "mantenuta la funzione salariale del contratto con aumenti sui minimi tabellari secondo le prassi e le specificità in atto nel settore dell'edilizia, in piena sintonia con l'Accordo Interconfederale del 9 marzo scorso firmato da Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, che riconosce al Ccnl sia una funzione salariale certa, sia una funzione di sostegno a forme di welfare integrativo di natura bilaterale. Inoltre abbiamo concordato importanti innovazioni - proseguono i leader di Feneal Filca Fillea - che favoriranno una

stagione di contrattazione territoriale importante, per dare coerenza alla filosofia e alle prescrizioni contrattuali. L'obiettivo raggiunto è stato quello di rimettere le Casse Edili al centro di servizi a favore dei lavoratori, con costi gestionali ed un'efficienza del sistema coerenti con la loro missione sociale e con un 1,05% sia alle imprese che ai lavoratori". (segue)

(Mat/AdnKronos)

CONTRATTI: SINDACATI, ACCORDO SU RINNOVO EDILIZIA PER PIU' DI 1 MLN ADDETTI =

Roma, 19 lug. (Adnkronos/Labitalia) - E' stato finalmente raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia, che interessa più di un milione di addetti. Il contratto, sottoscritto dai sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil con Ance e Coop, prevede da un punto di vista salariale un aumento a parametro 100 (operaio comune) di 55 euro (71,50 operaio specializzato), l'aumento di altri 2 euro (a parametro 100, che diventano 2,6 per operaio terzo livello) del contributo collettivo obbligatorio per la previdenza complementare (Prevedi), un aumento totalmente a carico delle imprese delle aliquote per sanità integrativa (0,35% sulla massa salari) e di quelle per il Fondo Prepensionamento (+0,10%, arrivando allo 0,20). Previsto anche un versamento di 0,10 per la costituzione di un Fondo per incentivare l'occupazione giovanile. Salvaguardato infine il secondo livello di contrattazione territoriale individuando nel 1° luglio 2019 la data per la ripartenza delle trattative di 2° livello. La scadenza del contratto è stata fissata al 30 settembre 2020, allineandola alla fine dell'anno Cassa Edile.

"Abbiamo mantenuto -spiegano i segretari generali di Feneal Uil,

Fillea Cgil e Filca Cisl, Vito Panzarella, Alessandro Genovesi e Franco Turri- la funzione salariale del contratto con aumenti sui minimi tabellari secondo le prassi e le specificità in atto nel settore dell'edilizia, in piena sintonia con l'Accordo interconfederale del 9 marzo scorso firmato da Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, che riconosce al Ccnl sia una funzione salariale certa, sia una funzione di sostegno a forme di welfare integrativo di natura bilaterale".

(Pal/Adnkronos)

EDILIZIA: RAGGIUNTO ACCORDO PER RINNOVO CONTRATTO

ROMA (ITALPRESS) - E' stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia che interessa piu' di un milione di addetti. Il contratto, sottoscritto dai sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil con Ance e Coop, prevede da un punto di vista salariale un aumento a parametro 100 (operaio comune) di 55 euro (71,50 operaio specializzato), l'aumento di altri 2 euro (a parametro 100, che diventano 2,6 per operaio terzo livello) del contributo collettivo obbligatorio per la Previdenza complementare (Prevedi), un aumento totalmente a carico delle imprese delle aliquote per sanita' integrativa (0,35% sulla massa salari) e di quelle per il Fondo Prepensionamento (+0,10%, arrivando allo 0,20). Previsto anche un versamento di 0,10 per la costituzione di un Fondo per incentivare l'occupazione giovanile. Salvaguardato infine il secondo livello di contrattazione territoriale individuando nel 1° luglio 2019 la data per la ripartenza delle trattative di 2° livello. La scadenza del contratto e' stata fissata al 30 settembre 2020, allineandola alla

fine dell'anno Cassa Edile.

"Abbiamo mantenuto la funzione salariale del contratto con aumenti sui minimi tabellari secondo le prassi e le specificità in atto nel settore dell'edilizia, in piena sintonia con l'Accordo Interconfederale del 9 marzo scorso firmato da Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, che riconosce al Ccnl sia una funzione salariale certa, sia una funzione di sostegno a forme di welfare integrativo di natura bilaterale. Inoltre abbiamo concordato importanti innovazioni - spiegano i leader di Feneal, Filca, Fillea - che favoriranno una stagione di contrattazione territoriale importante, per dare coerenza alla filosofia e alle prescrizioni contrattuali. L'obiettivo raggiunto è stato quello di rimettere le Casse Edili al centro di servizi a favore dei lavoratori, con costi gestionali ed un'efficienza del sistema coerenti con la loro missione sociale e con un 1,05% sia alle imprese che ai lavoratori".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

19-Lug-18 11:01

EDILIZIA: ANCE "RINNOVO CCNL DIMOSTRA VOLONTÀ INVESTIRE SU RILANCIO"

ROMA (ITALPRESS) - Dopo lunghe trattative è stato firmato ieri da Ance, assieme alle organizzazioni cooperative di settore, e i rappresentanti di Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil il rinnovo del Contratto collettivo nazionale dei lavoratori (Ccnl) dell'edilizia. "Una firma che è stata sofferta vista la dura crisi in cui versa da oltre dieci anni il settore - sottolinea l'Ance in una nota -. Tra i punti qualificanti dell'accordo: un protocollo imprese-sindacati che contiene alcune azioni unitarie

per il rilancio del settore, l'istituzione di un Fondo sanitario nazionale per i lavoratori dell'edilizia, incentivi mirati a promuovere l'occupazione giovanile e le nuove assunzioni e a sostenere i prepensionamenti; il rafforzamento dell'efficienza del sistema bilaterale".

"Questo contratto testimonia lo sforzo e la volonta' delle imprese di investire sul futuro e sul rilancio di un settore chiave per il lavoro e per l'economia del nostro Paese", afferma il vice presidente Ance, Marco Garantola.

(ITALPRESS).

19-Lug-18 11:15

(ECO) Edilizia: Ance e sindacati firmano il rinnovo del contratto nazionale -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 19 lug - 'Questo contratto testimonia lo sforzo e la volonta' delle imprese di investire sul futuro e sul rilancio di un settore chiave per il lavoro e per l'economia del nostro Paese', sottolinea il vicepresidente di Ance, Marco Garantola.

Soddisfazione e' stata espressa anche dai sindacati. Per i leader di Feneal, Filca e Fillea, Vito Panzarella, Franco Turri e Alessandro Genovesi: "Abbiamo mantenuto la funzione salariale del contratto con aumenti sui minimi tabellari secondo le prassi e le specificita' in atto nel settore dell'edilizia, in piena sintonia con l'Accordo Interconfederale del 9 marzo scorso firmato da Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, che riconosce al Ccnl sia una funzione salariale certa, sia una funzione di sostegno a forme di welfare integrativo di natura bilaterale. Inoltre abbiamo

concordato importanti innovazioni - proseguono i segretari di Feneal Filca Fillea - che favoriranno una stagione di contrattazione territoriale importante, per dare coerenza alla filosofia e alle prescrizioni contrattuali. L'obiettivo raggiunto e' stato quello di rimettere le Casse edili al centro di servizi a favore dei lavoratori, con costi gestionali ed un'efficienza del sistema coerenti con la loro missione sociale e con un 1,05% sia alle imprese che ai lavoratori'. Ora, "le sfide da affrontare 'sono la lotta al dumping contrattuale, e quindi l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori impegnati nei cantieri, e la vera ripresa del settore, con la realizzazione delle infrastrutture necessarie al rilancio del Paese e con l'accelerazione della cantierizzazione di piu' opere possibili. Con questo contratto le parti sociali confermano l'importanza di investire su un sistema di relazioni industriali che sempre di piu' deve mettere al centro l'impresa ed il lavoro di qualita', scommettendo sul futuro del settore', concludono i tre leader di categoria.

(RADIOCOR) 19-07-18 11:16:54

Edilizia: raggiunto accordo per il rinnovo del contratto

(ANSA) - ROMA, 19 LUG - È stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dell'edilizia che interessa piu' di un milione di addetti. L'accordo, sottoscritto dai sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil con Ance e Coop, prevede aumenti salariali e anche un protocollo imprese-sindacati per il rilancio del settore, l'istituzione di

un Fondo sanitario nazionale per i lavoratori dell'edilizia, incentivi mirati a promuovere l'occupazione giovanile e le nuove assunzioni e a sostenere i prepensionamenti. (ANSA).

19-LUG-18 12:27 NNNN

Contratti, rinnovo per edilizia: interessati 1 mln addetti

Per operaio comune aumento di 55 euro, 71,50 specializzati Roma, 19 lug. (askanews) - È stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia che interessa più di un milione di addetti. Il contratto, sottoscritto dai sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil con Ance e Coop, prevede da un punto di vista salariale un aumento a parametro 100 (operaio comune) di 55 euro (71,50 operaio specializzato), l'aumento di altri 2 euro del contributo collettivo obbligatorio per la previdenza complementare, un aumento totalmente a carico delle imprese delle aliquote per sanità integrativa (0,35% sulla massa salari) e di quelle per il Fondo prepensionamento (+0,10%, arrivando allo 0,20).

Previsto anche un versamento di 0,10 per la costituzione di un Fondo per incentivare l'occupazione giovanile. Salvaguardato infine il secondo livello di contrattazione territoriale individuando nel primo luglio 2019 la data per la ripartenza delle trattative di primo livello. La scadenza del contratto è stata fissata al 30 settembre 2020, allineandola alla fine dell'anno Cassa Edile.

Tra le novità più significative il potenziamento del Fondo nazionale per il ricambio generazionale, "per favorire il raggiungimento del pensionamento anticipato agli edili che

abbiano i requisiti soggettivi individuati da apposito regolamento", e l'istituzione di un Fondo per incentivare l'occupazione giovanile "anche al fine di qualificare sempre di più il settore". Inoltre, per la prima volta è stata "riconosciuta la possibilità alle partite iva presenti in cantiere di poter accedere alle Casse Edili, in particolare alla formazione, all'aggiornamento e alle prestazioni relative a salute e sicurezza. Si tratta di un caso concreto di contrattazione inclusiva per ricomporre diritti e tutele che si rivolge potenzialmente a circa 200mila persone, non imprese artigiane, figure specialistiche come restauratori, archeologi, geometri, architetti".

Red/Rbr

191051 LUG 18

Contratti: rinnovo per edilizia, aumenti a partire da 55 euro =

(AGI) - Roma, 19 lug. - E' stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto dell'edilizia, che interessa più di un milione di addetti. Il contratto, sottoscritto dai sindacati di categoria FenealUil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil con Ance e Coop, prevede da un punto di vista salariale un aumento a parametro 100 (operaio comune) di 55 euro (71,50 operaio specializzato), l'aumento di altri 2 euro (a parametro 100, che diventano 2,6 per operaio terzo livello) del contributo collettivo obbligatorio per la Previdenza complementare (Prevedi), un aumento totalmente a carico delle imprese delle aliquote per sanita integrativa (0,35% sulla massa salari) e di quelle per il Fondo Prepensionamento (+0,10%, arrivando allo 0,20).

Previsto anche un versamento di 0,10 per la costituzione di un Fondo per incentivare l'occupazione giovanile. Salvaguardato infine il secondo livello di contrattazione territoriale individuando nel 1 luglio 2019 la data per la ripartenza delle trattative di 2 livello. La scadenza del contratto è stata fissata al 30 settembre 2020, allineandola alla fine dell'anno Cassa Edile. Spiegano i segretari generali Panzarella, Turri, Genovesi: "Abbiamo mantenuto la funzione salariale del contratto con aumenti sui minimi tabellari secondo le prassi e le specificità in atto nel settore dell'edilizia, in piena sintonia con l'Accordo Interconfederale del 9 marzo scorso firmato da Cgil, Cisl, Uil, Confindustria, che riconosce al Ccnl sia una funzione salariale certa, sia una funzione di sostegno a forme di welfare integrativo di natura bilaterale. Inoltre abbiamo concordato importanti innovazioni - proseguono i leader di Feneal Filca Fillea - che favoriranno una stagione di contrattazione territoriale importante, per dare coerenza alla filosofia e alle prescrizioni contrattuali. L'obiettivo raggiunto è stato quello di rimettere le Casse Edili al centro di servizi a favore dei lavoratori, con costi gestionali ed un'efficienza del sistema coerenti con la loro missione sociale e con un 1,05% sia alle imprese che ai lavoratori". (AGI)

191052 LUG 18

Edilizia: Camusso, rinnovo contratto ottimo, guarda a giovani

(ANSA) - ROMA, 19 LUG - "Piu' di un milione di lavoratori edili hanno un contratto nuovo, innovativo che stabilisce aumenti salariali per i lavoratori del settore e guarda ai giovani e alle nuove forme di lavoro. Insomma un ottimo

contratto". Così il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. "Trovo di particolare interesse - prosegue il leader della Cgil - l'attenzione che è stata data ai giovani. Un Fondo costituito ad hoc, infatti, provvederà, tramite la cassa edile, ad avvicinare e formare i giovani al nuovo lavoro in edilizia, un settore tra più soggetti a trasformazioni nei metodi di produzione e nell'utilizzo di nuovi materiali. Per la prima volta chi lavora con partita Iva potrà iscriversi alle Casse Edili e avrà quindi gli stessi trattamenti e la stessa formazione sulla sicurezza di tutti gli altri lavoratori".

"Importante è anche - aggiunge Camusso - la condivisione tra sindacato e imprese sulle priorità nella politica industriale del settore. Ance e Sindacati hanno, infatti, concordato una posizione comune su come qualificare le stazioni appaltanti, agevolare l'accesso al credito, semplificare le procedure di appalto. Indicazioni chiare offerte ai decisori politici che guardano alla competitività del settore senza pesare sul lavoro, sui diritti e sulla sicurezza". "Questo contratto - conclude il segretario del sindacato di Corso Italia - dimostra, se ce ne fosse ancora bisogno, che la contrattazione sa coprire le esigenze e i bisogni dei lavoratori meglio e in modo assai più completo che qualunque rigidità legislativa".

(ANSA).

DOA-COM

19-LUG-18 16:45 NNNN